



Ministero della Cultura

Direzione Generale Archivi

Archivio di Stato di MATERA

DETERMINA

OGGETTO: Affidamento diretto, art. 50, comma 1, lettere a) e b), del D.Lgs. 36 del 31/03/2023 – fornitura e montaggio di canali di rinnovo dell'aria presso la sede sussidiaria dell'Archivio di Stato di Matera sita in Via Francesco Speciale, 6 – Matera – **CUP.: F18C20000460001** Codice Univoco (IPA): CNR5FQ.

IL DIRETTORE

VISTA la Legge n. 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n.59", d'ora in poi, anche soltanto, il "Ministero";

VISTO il D.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Codice dei beni culturali e del Paesaggio", d'ora in poi, anche soltanto, il "Codice";

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e ss.mm.ii. recante "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE», per la parte ancora invigore;

VISTO il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169 "Regolamento di organizzazione del Ministero per le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" pubblicato sulla G.U. n. 16 del 21 gennaio 2020;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 agosto 2014, n. 171 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art. 16, comma 4, della legge 23 giugno 2014, n. 89", d'ora in poi, anche soltanto, il "Regolamento";

VISTI gli articoli 2 e 32 della Costituzione italiana;

VISTO il D.Lgs. del 9 Aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii., recante il "Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro";

VISTO, in particolare, l'Allegato IV del D.Lgs. del 9 Aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii., recante i "Requisiti dei luoghi di lavoro";

VISTO l'art. 26, del D.Lgs. n. 81 del 2008 ed in particolare i commi 3 e 3bis;

VISTO il D.M. n. 409 del 14/09/2016 recante l'"*Individuazione dei datori di lavoro del MiBACT ai sensi dell'art.2 comma 1, lettera b) del decreto legislativo 81/2008*";

VISTO il D.lgs. n. 36/2023 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Codice dei contratti pubblici";

VISTO in particolare art. 17 del D.lgs. 36/2023, il quale stabilisce che le stazioni appaltanti prima dell'avvio dell'affidamento individuano "gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

VISTO l'art. 62, comma 1 del D. Lgs. n. 36 del 2023, il quale prevede che:

"Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori";

VISTO l'art. 1 comma 450, primo capoverso, della legge n. 296 del 2006 e ss.mm.ii che prevede: "Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza



Ministero della Cultura

Direzione Generale Archivi

Archivio di Stato di MATERA

e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207";

VISTE le Linee guida n. 4 dell'Autorità nazionale anticorruzione, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate con Delibera n. 1097/2016, e aggiornate al D.lgs. n. 56/2014, con Delibera n. 206/2018;

VISTO il regolamento CE n. 213/2008 della Commissione del 28 novembre 2007, "recante modifica del regolamento (CE) n. 2195/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al vocabolario comune per gli appalti pubblici (CPV) e delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relative alle procedure per gli appalti pubblici, per quanto riguarda la revisione del CPV";

VISTO il libro I parte II del Codice degli Appalti sulla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti ed in particolare gli artt. 19 comma 3 e 25 comma 2 in virtù del quale le stazioni appaltanti e gli enti concedenti hanno l'obbligo di svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici solo per il tramite di piattaforme di approvvigionamento digitale (PAD);

DATO ATTO che L'Archivio di Stato di Matera, è iscritta all'anagrafe di cui all'art. 33 ter del Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012 n. 221;

VISTA la determina dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5 marzo 2008;

VISTA la delibera n. 610 del 19 dicembre 2023 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2024" che fissa l'entità dei contributi da versare all'Anac;

VISTO il libro II "Dell'appalto" del D.lgs n. 36 del 31/03/2023 e nello specifico:

a) la Parte I "Dei contratti di importo inferiore alle soglie europee" (artt. 48 – 55) del D.lgs n. 36 del 31/03/2023;

b) la Parte III "Dei soggetti", Titoli I "Le stazioni appaltanti" (artt. 62 – 64) del D.lgs n. 36 del 31/03/2023;

c) la Parte V "Dello svolgimento delle procedure" (art. 77 – 137) del D.lgs n. 36 del 31/03/2023;

VISTO l'art. 27 del D. Lgs. n. 81/2008, recante "Sistema di qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi tramite crediti"

VISTO il D.M. 18 settembre 2024 n. 132 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, recante il "Regolamento relativo all'individuazione delle modalità di presentazione della domanda per il conseguimento della patente per le imprese e i lavoratori autonomi operanti nei cantieri temporanei o mobili";

CONSIDERATO che in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, il dettato costituzionale prevede la tutela della persona, nella sua integrità psico-fisica come principio assoluto ai fini della predisposizione di condizioni ambientali sicure e salubri;

ATTESO che l'art. 2, lett. h), del D.M. n. 409 del 14/09/2016 individua quali Datori di Lavoro degli Archivi di Stato i direttori;

CONSIDERATO che l'art. 6 del D.M. n. 409 del 14/09/2016 stabilisce che "Il Datore di Lavoro assicura il benessere organizzativo ovvero promuove e mantiene il più alto grado di benessere fisico, psicologico e sociale dei lavoratori in ogni tipo di occupazione, al fine di contribuire il più alto livello di efficacia, efficienza, produttività e sviluppo";

CONSIDERATO che il punto 1.9 dell'Allegato IV del D.Lgs. n. 81/2008 prescrive che "Nei luoghi di lavoro chiusi, è necessario far sì che tenendo conto dei metodi di lavoro e degli sforzi fisici ai quali sono sottoposti i lavoratori, essi dispongano di aria salubre in quantità sufficiente anche ottenuta con impianti di aerazione. Se viene utilizzato un impianto di aerazione, esso deve essere sempre mantenuto funzionante. Ogni eventuale



Ministero della Cultura

Direzione Generale Archivi

Archivio di Stato di MATERA

guasto deve essere segnalato da un sistema di controllo, quando ciò è necessario per salvaguardare la salute dei lavoratori. Se sono utilizzati impianti di condizionamento dell'aria o di ventilazione meccanica, essi devono funzionare in modo che i lavoratori non siano esposti a correnti d'aria fastidiosa. Gli stessi impianti devono essere periodicamente sottoposti a controlli, manutenzione, pulizia e sanificazione per la tutela della salute dei lavoratori. Qualsiasi sedimento o sporcizia che potrebbe comportare un pericolo immediato per la salute dei lavoratori dovuto all'inquinamento dell'aria respirata deve essere eliminato rapidamente”;

ATTESO che la sede sussidiaria dell'Archivio di Stato di Matera, sita in Via Francesco Speciale 6, in Matera, è sprovvista di un impianto di aerazione che garantisca un corretto ricircolo e rinnovamento dell'aria e che assicuri, dunque, il mantenimento di un ambiente di lavoro salubre e la buona conservazione dei beni culturali ivi depositati;

RILEVATA, in definitiva, la necessità e l'urgenza di dotare la sede sussidiaria dell'Archivio di Stato di Matera di Via Francesco Speciale, 6, in Matera, di un impianto di aerazione conforme alla normativa vigente in materia di sicurezza e salubrità dei luoghi di lavoro;

CONSIDERATO che l'importo di stima della fornitura e della posa in opera in questione è inferiore a € 150.000;

RITENUTO opportuno, per la scelta del contraente, dopo una preliminare consultazione di mercato ex art 77 D.Lgs 36/2023, di avvalersi della procedura snella e veloce, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) e b) del D.lgs. n. 36 del 31/03/2023; per il quale in caso di affidamenti di importo inferiore a € 150.000 (lavori) ovvero a € 140.000 (forniture) le stazioni appaltanti possono procedere “mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di più operatori economici”;

CONSIDERATO che l'importo del presente appalto ha valore inferiore ad euro 40 mila e che pertanto non risulta necessario corrispondere il relativo contributo ANAC;

TENUTO CONTO che non insiste alcuna situazione di conflitto di interesse relativa al RUP nonché ad ogni altro dipendente in servizio presso la stazione appaltante e coinvolto nella presente procedura di affidamento, anche ai sensi dell'art. 16 del Codice dei Contatti, così come da dichiarazioni rese dai diretti interessati;

RILEVATO che il contratto aggiudicato verrà stipulato con affidamento diretto in modalità telematica - TD in MePA;

VISTO il preventivo di offerta per la fornitura e il montaggio di canali per il rinnovo dell'aria da eseguirsi presso la sede sussidiaria dell'Archivio di Stato di Matera – Via Francesco Speciale, 6 – Matera, della ditta CLIMASAT di Bracciale Sante con sede in Via Matteotti, 64/66, c.a.p. 74013 – Ginosa (TA), con cod. Fisc. BRSSSTC63L16F399G e partita I.V.A. 01744430735, del 16/10/2024 e acquisito al protocollo di questo ufficio al n. 1678 - A del medesimo giorno per un costo complessivo di € 11.400,00 (undicimilaquattrocento/00), oltre I.V.A.;

RITENUTA congrua la spesa preventivata per l'esecuzione della fornitura e della posa in opera in oggetto;

VERIFICATO che l'operatore economico CLIMASAT di Bracciale Sante con sede in Via Matteotti, 64/66, c.a.p. 74013 – Ginosa (TA), con cod. Fisc. BRSSSTC63L16F399G e partita I.V.A. 01744430735, possiede i requisiti di affidabilità e professionalità ed è specializzato nell'esecuzione della fornitura e nella posa in opera in oggetto;

CONSIDERATO, inoltre, che la ditta CLIMASAT di Bracciale Sante risponde ai requisiti ed esigenze dell'ufficio per l'interesse pubblico e obbligatorio;

ACQUISITA la certificazione attestante la regolarità contributiva (DURC), nonché la dichiarazione sostitutiva circa l'insussistenza di cause di esclusione, art. 95 e seguenti del D.lgs. n. 36/2023;

ACQUISITA la patente di cui all'art. 27 del D. Lgs. n. 81/2008 o, in alternativa, l'attestazione SOA di classifica pari o superiore alla III;

CONSIDERATO che, in ossequio alle vigenti disposizioni legislative in materia, a carico delle imprese affidatarie sono posti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010;

DETERMINA

- 1) di avviare la procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettere a) e b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, all'operatore economico e di autorizzare e approvare la spesa complessiva,



Ministero della Cultura

Direzione Generale Archivi

Archivio di Stato di MATERA.

rinveniente dal provvedimento in oggetto, di importo pari ad € 11.400,00 (undicimilaquattrocento/00), al netto dell'Imposta sul Valore Aggiunto e comprensivo degli oneri per la sicurezza sui luoghi di lavoro e della mano d'opera, dopo avere effettuato e completato la procedura di stipula attraverso la piattaforma "ACQUISTINRETE" (MePA) con operatore unico;

- 2) di nominare R.U.P. il direttore dell'Archivio di Stato rag. Pietro Sannelli e collaboratore al RUP l'ing. Angelo Ciannella a cui viene affidata anche la D.L. (Direzione dei Lavori);
- 3) di dare atto che troverà applicazione il C.C.N.L. di settore in vigore ed afferente all'oggetto dell'affidamento;
- 4) La determina verrà pubblicata, ai sensi dell'art. dell'art. 28 del D.lgs. n. 36/2023, nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Archivio di Stato di Matera.



IL DIRETTORE

Rag. Pietro Sannelli